

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO
PERSONALE NON DIRIGENTE DELL’ENTE PARCO
NAZIONALE DEL GARGANO
ANNO 2016 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Relazioni redatte ai sensi dell’art. 40, comma 3-sexies D. Lgs. n. 165/2001 e della circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell’economia e delle finanze

1. PREMESSA

In via preliminare si riportano le motivazioni che hanno indotto l'Ente a riproporre nuovamente la trattazione della ipotesi di accordo sulla destinazione del fondo unico per il trattamento economico accessorio del personale dipendente per l'annualità 2016, come di seguito indicata: la nuova formulazione della ipotesi di accordo sulla destinazione del fondo per le annualità 2016, in sostituzione di quella sottoscritta in precedenza, si è resa necessaria a seguito dell'adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti dirigenziali n. 324 del 26/07/2018 e n. 335 del 30/07/2018, recanti la ricostituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale a far data dall'annualità 2010 e fino all'annualità 2017, che, di fatto, hanno variato la situazione complessiva delle risorse assegnate per le annualità 2016 sia in relazione alla costituzione del fondo che, conseguentemente, in relazione all'utilizzo di dette risorse. Infatti il fondo unico di ente per il trattamento economico accessorio del personale dipendente, in conseguenza dell'adozione dei richiamati provvedimenti dirigenziali, è stato fissato definitivamente per l'annualità 2016 in complessivi euro 196.404,99. Pertanto l'ipotesi sottoscritta in data 3 agosto 2018 ha annullato e sostituito quella sottoscritta tra le parti in data 02/03/2018.

In data 03/08/2018 è stata stipulata con le organizzazioni sindacali legittimate e con la RSU l'ipotesi di contrattazione integrativa di sede unica per il personale non dirigente dell'Ente relativa ai criteri di utilizzazione del fondo per i trattamenti accessori di ente per l'anno 2016.

La presente relazione tecnico finanziaria è finalizzata all'analisi delle fasi della costituzione del Fondo, alla quantificazione e definizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, nonché al raffronto con le relative fonti di copertura a carico del bilancio dell'Ente.

Modulo 1 - Circolare n. 25 del 19 luglio 2012

2. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo per l’anno 2016, a seguito dell’adozione delle richiamate determinazioni dirigenziali n. 324 del 26/07/2018 e n. 335 del 30/07/2018, recanti la ricostituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale a far data dall’annualità 2010 e fino all’annualità 2017, risulta pari all’importo di € 196.404,99, quali risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Fondo prima delle decurtazioni di legge

Per la sua quantificazione, è stato utilizzato lo schema previsto dal Conto annuale della Ragioneria generale dello Stato, adottando come posta base l’importo stabile del Fondo 2004, con gli incrementi e le decurtazioni intervenute dal 2005 in poi, come meglio indicato nella tavola che segue.

Tavola 1 Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell’Ente parco nazionale del Gargano: costituzione effettuata secondo lo schema del conto annuale RGS al netto delle decurtazioni di legge

Anni 2013 e 2014

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	FONDO 2013	FONDO 2014
Risorse storiche		
Fondo unico per il trattamento economico accessorio del personale dipendente al 31/12/2004	167.976,77	167.976,77
Incrementi derivanti da CCNL intervenuti dal 01/01/2005 (+)		
<i>art. 5, comma 1, CCNL sottoscritto il 08/05/2006</i>	6.597,83	6.597,83
<i>art. 36, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 01/10/2007</i>	1.578,67	1.578,67
<i>art. 1, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 18/02/2009</i>	4.706,00	4.706,00
<i>art. 1, comma 2, del CCNL sottoscritto in data 18/02/2009</i>	5.426,68	5.426,68
TOTALE FONDO AL 31/12/2010	186.285,95	186.285,95
Ulteriori incrementi derivanti da risparmi di spesa intervenuti dopo il 2010 (+)		
<i>art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (riassegnazione al Fondo quota annuale sviluppo economico per cessaz. Dip. - C4 in data 01/01/2013)</i>	2.477,54	2.477,54

<i>art. 4, comma 3, lett. c) del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (quota annuale RIA e assegni ad personam personale cessato - C4 in data 01/01/2013)</i>	2.963,35	2.963,35
TOTALE FONDO	191.726,84	191.726,84
Decurtazioni al fondo dovute per legge (-)		
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo decurtazione previsto per legge personale cessato, livello economico C4)</i>	3.880,96	0
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo clausola di salvaguardia: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010)</i>	1.559,93	0
	0	5.440,89
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo clausola di salvaguardia = € 191.726,84 - € 186.285,95 del fondo 2010)</i>	0	3.880,96
Totale complessivo fondo al netto delle decurtazioni di legge		
TOTALE FONDO	186.285,95	182.404,99

Riduzione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013

L'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013, che ha modificato l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, oltre a prorogare al 31 dicembre 2014 gli effetti del citato comma 2-bis, ha introdotto nella parte finale del testo del medesimo articolo, il seguente periodo *“A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

Nel 2015 risulta cessata solamente una unità appartenente all'area professionale A, livello economico A3, che, in conseguenza della normativa di riferimento applicabile per tale annualità, non ha prodotto riduzioni al fondo.

Nel corso del 2015 la struttura organizzativa dell'Ente ha subito un processo di riorganizzazione a seguito dell'approvazione definitiva, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Regolamento di organizzazione degli uffici, intervenuta con nota prot. n. 0017498/PNM dell'11/09/2015. Con l'approvazione del regolamento di organizzazione degli

uffici è stato introdotto un nuovo modello organizzativo, articolato in otto aree amministrative omogenee, comportando tale scelta una maggiore flessibilità nella gestione complessiva delle risorse umane, un complessivo aumento della produttività della struttura organizzativa a fronte della forte riduzione del personale intervenuta negli ultimi quindici anni ed a fronte di diversi adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli iniziali previsti alla data della istituzione dell’Ente, posti a carico degli enti parco nazionali, oltre ad una più capillare individuazione delle responsabilità in capo a ciascuna delle aree così come istituite dal richiamato regolamento. In considerazione delle motivazioni innanzi citate si è reso necessario procedere, per l’annualità 2015, ad un graduale aumento del fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente, pari a complessivi euro 14.000,00, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 4, comma 10, del C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del comparto degli enti pubblici non economici, sottoscritto in data 14/03/2001 (*Le risorse dei Fondi indicati nei commi 3, 4, 5 e 6 possono essere adeguate, nell’ambito della capacità di bilancio degli Enti, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione – adottati dai singoli Enti – finalizzati all’accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze, ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche*).

Pertanto per il 2015 il fondo veniva determinato in complessivi euro 196.404,99.

La Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e Finanze ha definito nella circolare n. 20 dell’8 maggio 2015 la portata del novellato art. 9, comma 2-bis, indicando le modalità applicative della nuova decurtazione permanente.

Sulla base della citata normativa, dunque, le riduzioni operate a seguito della cessazione del personale vengono rese strutturali e graveranno anche sulle annualità successive.

Riduzione ai sensi dell’articolo 1, comma 236 della legge n. 208/2015

Il comma 236 citato dispone che “*nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”.

Tale norma ha dunque ripristinato a decorrere dal corrente anno 2016 un limite di crescita dei fondi, analogo a quello già in vigore per tutto il quadriennio 2011-2014 ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010.

Fondo dopo le decurtazioni

Pertanto, anche per l'anno 2016 si confermano le seguenti decurtazioni:

- € 5.440,89 a titolo di importo di salvaguardia, ai sensi dell'art. 9, comma 2 – bis, del D.L. n. 78/2010, dovuto dalla differenza tra € 191.726,84 ed € 186.285,95 del fondo 2010;
- € 3.880,96 a titolo di risorse derivanti dalla cessazione di prestatore di lavoro avente livello economico C4, intervenuta in data 01/01/2013, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010.

Sulla base di quanto precede, si è ora nelle condizioni di calcolare il Fondo per l'anno 2016, decurtato per effetto delle disposizioni di legge più sopra richiamate.

La successiva ***tavola 2***, espone i relativi conteggi.

Tavola 2 Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell’Ente parco nazionale del Gargano: costituzione effettuata secondo lo schema del conto annuale RGS al netto delle decurtazioni di legge

Anni 2015 e 2016

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	FONDO 2015	FONDO 2016
Fondo unico per il trattamento economico accessorio del personale dipendente al 31/12/2010	186.285,95	186.285,95
Ulteriori incrementi derivanti da risparmi di spesa intervenuti dopo il 2010 (+)		
<i>art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (riassegnazione al Fondo quota annuale sviluppo economico per personale cessato in data <u>31/12/2012</u> di livello economico C4)</i>	2.477,54	2.477,54
<i>art. 4, comma 3, lett. c) del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (quota annuale RIA e assegni ad personam personale cessato in data <u>31/12/2012</u> di livello economico C4)</i>	2.963,35	2.963,35
<i>art. 4, comma 10 del CCNL biennio economico 2000 - 2001, sottoscritto il 14/03/2001</i>	14.000,00	14.000,00
TOTALE FONDO	205.726,84	205.726,84
Decurtazioni al fondo dovute per legge (-)		
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo clausola di salvaguardia = € 191.726,84 - € 186.285,95 del fondo 2010)</i>	5.440,89	5.440,89
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo decurtazione previsto per legge personale cessato - C4 in data 01/01/2013)</i>	3.880,96	3.880,96
Totale complessivo fondo al netto delle decurtazioni di legge		
TOTALE FONDO	196.404,99	196.404,99

Sulla base di quanto esposto nella tavola 2, si evidenzia altresì che il Fondo quantificato per il 2016 risulta comunque pari a quello dell’anno 2015.

3. UTILIZZO DEL FONDO

In merito agli utilizzi del fondo si rimanda alla relazione illustrativa dove tutti gli istituti contrattuali finanziati con il fondo trovano la loro fonte giuridica nei vigenti CCNL di comparto.

Di seguito si illustrano i diversi utilizzi previsti nella Ipotesi di accordo sottoscritta, come evidenziati nella tavola 3

Tavola 3 Utilizzo fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell'Ente parco nazionale del Gargano per l'anno 2016

DESCRIZIONE	2016
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	19.251,94
INDENNITA' DI ENTE	31.870,92
TFR A CARICO DEL FONDO SU INDENNITA' DI ENTE	2.849,03
VERSAMENTO IN TESORERIA EX ART. 67, comma 5, D.L. n. 112/2008	18.629,00
RISPARMI ASSENZE PER MALATTIA DIPENDENTI - Art. 71, comma 1, L. 133/2008	1.209,00
INDENNITA' DI RISCHIO	2.700,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	10.329,28
SALARIO DI PROFESSIONALITA'	61.320,00
TOTALE RISORSE GIA' UTILIZZATE	148.159,17
PERFORMANCE COLLETTIVA ED INDIVIDUALE (RISORSE DA UTILIZZARE)	48.245,82
TOTALE UTILIZZO FONDO	196.404,99

Modulo 4 - Circolare n. 25 del 19 luglio 2012

4. COPERTURA DEGLI ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELL’ENTE

La *tavola 4* evidenzia l’onere complessivo derivante dalla sottoscrizione della presente Ipotesi di contratto, al lordo degli oneri riflessi e dell’Irap.

Tavola 4 Onere a carico del bilancio dell’Ente parco nazionale del Gargano della Ipotesi di contratto relativa ai criteri di utilizzazione del Fondo

Anno 2016

Fondo disponibile per la contrattazione	€ 196.404,99
Oneri riflessi 23,80% (calcolo su imponibile di € 173.717,96)	€ 41.344,87
INAIL (calcolo su imponibile di € 173.717,96)	€ 1.042,31
Irap 8,5% (calcolo su imponibile di € 173.717,96)	€ 14.766,03
TOTALE ONERE	€ 253.558,20

La compatibilità economica e finanziaria dell’onere derivante dalla presente ipotesi di contratto integrativo per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente dell’Ente è garantita dalla copertura offerta dagli importi previsti e impegnati a bilancio dell’Ente.